

## Legge di Bilancio 2021 – Prime anticipazioni

### NUOVA SABATINI (art. 17)

Si prevede l'introduzione dell'erogazione in unica soluzione senza limitazioni di importo (attualmente possono accedervi solo le richieste di importo non superiore a 200.000 euro).

### CREDITO D'IMPOSTA PUBBLICITA' (art. 92)

Proposta la **proroga fino al 2023** della versione 2020 che prevede un credito d'imposta del **50% sugli investimenti pubblicitari sostenuti nell'esercizio**, a prescindere da un qualsiasi incremento su analoghi investimenti nell'anno precedente.

### TRANSIZIONE 4.0 CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI NUOVI (art. 170)

Si prevede di prorogare, con modifiche migliorative, il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali introdotti dalla precedente Legge di Bilancio. In particolare, è stabilita una retroattività dell'operatività della nuova disciplina al 16 novembre 2020, in modo tale che le imprese che effettueranno gli investimenti entro fine anno avranno la possibilità comunque di aderirvi.

La **proroga è prevista per due anni** (quindi fino al 2022) oltre ai canonici sei mesi aggiuntivi (ovvero investimenti sostenuti entro il 30 giugno 2023, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisto).

**Prevista una maggiorazione delle aliquote** per il 2021 ed in parte finì al 2022.

Nel dettaglio:

- **Beni strumentali materiali ordinari** (non Industria 4.0)
  - Investimenti 2021: 10% fino a 2 milioni di euro di investimenti (15% per i beni strumentali funzionali allo smart-working)
  - Investimenti 2022: confermata l'aliquota attuale del 6% fino a 2 milioni di euro di investimenti
- **Beni strumentali materiali industria 4.0** (Allegato A della L.232/2016)
  - Investimenti 2021: le nuove aliquote sono 50% fino a 4 milioni di euro di investimento, 30% da 4 a 10 milioni, 10% da 10 a 20 milioni di euro
  - Investimenti 2022: 40% fino a 2,5 milioni di euro di investimento, 20% dal 2,5 a 10 milioni, 10% da 10 a 20 milioni di euro
- **Beni strumentali immateriali industria 4.0** (Allegato B della L.232/2016)
  - Investimenti 2021 e 2022: 20% fino a 1 milione di euro di investimenti

Prevista l'introduzione di un'agevolazione per i **beni strumentali immateriali ordinari (diversi da quelli di cui all'allegato B della Legge 232/2016)** attualmente non agevolati.

Tali beni saranno agevolati con un credito d'imposta pari al 10% (fino a un milione di euro di investimenti) per il 2021 e al 6% per il 2022 (sempre fino ad un milione di euro di investimenti).

Cambia anche la **modalità di fruizione del credito d'imposta**: in **tre quote annuali** sia per i beni materiali che immateriali, ridotta ad **unica quota (solo per il 2021)** nel caso di acquisiti di beni strumentali materiali ed immateriali ordinari (no Industria 4.0) effettuati da aziende con ricavi inferiori a 5 milioni di euro.

Modificata anche la tempistica **in cui matura il diritto alla fruizione del credito**: non più dall'anno successivo all'entrata in funzione o all'interconnessione, ma **dall'anno in cui il bene entra in funzione** (beni ordinari) o in cui viene interconnesso (Industria 4.0).

#### FONDO TECNOLOGIE E TERRITORIO (art. 171)

Introdotta un nuovo Fondo (dotazione 500 milioni di euro), gestito da Invitalia, per l'erogazione di **contributi agli investimenti** in macchinari, impianti e attrezzature produttive ad alto contenuto tecnologico che perseguono obiettivi di innovazione riguardanti la **coesione sociale e territoriale**.

La misura del **contributo è stabilita nel 40%** dell'ammontare complessivo di ciascun investimento, cumulabile con altri incentivi nel limite massimo del 50% di ciascun investimento.

#### CREDITO D'IMPOSTA RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

La bozza attualmente disponibile non contiene alcuna indicazione sulle modifiche, nella versione finale dovrebbe esserci anche una parte relativa alle modifiche relative a questa misura anch'essa oggetto di un significativo miglioramento.